



# LA PARROCCHIA IN-FORMA

## *Maschere? No, grazie!!!*

Inizia la Quaresima: maschere? No, grazie!

Abbiamo lasciato alle spalle quella farsa, usata a volte per nascondere ciò che veramente siamo, che si chiama carnevale. Ma c'è proprio bisogno di ricorrere a finte maschere, che vorrebbero darci al nostro volto, e quindi alla vita, l'espressione di ciò che non è? Dirgli proprio di no.

Troppe volte tanti la maschera se la portano addosso tutti i giorni: un volto che non può essere 'volto di bellezza divina'.

E la Chiesa giustamente ci chiama a farci prendere per mano ed entrare nella Quaresima, tempo di grande spiritualità, con una cerimonia, suggestiva se vogliamo, ma soprattutto piena di verità.

Il Mercoledì delle Ceneri, cessato il chiasso carnevalesco, sparge sul nostro capo la cenere e ci ammonisce: "Uomo, donna, ricordati che sei cenere e cenere diventerai".

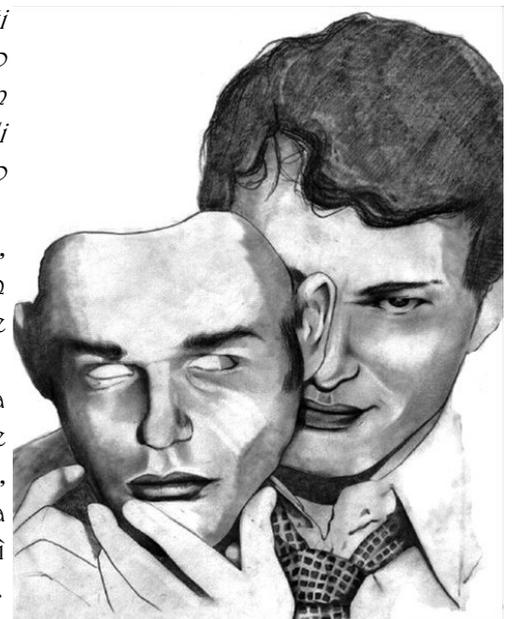
Ma non è semplice togliersi la maschera!!!

Gesù, prima di iniziare la sua missione tra di noi, ci ha dato esempio di come entrare nella verità, affrontando a viso aperto chi ci mette la maschera, ossia l'autore di ogni inganno, satana.

Racconta il Vangelo di Luca: "Gesù, pieno di Spirito Santo, si allontanò dal Giordano e fu condotto dallo Spirito nel deserto dove, per quaranta giorni, fu tentato dal diavolo. Non mangiò nulla in quei giorni, ma quando furono terminati ebbe fame. Allora il diavolo gli disse: Se tu sei il Figlio di Dio, di a questa pietra che diventi pane. E Gesù gli rispose: Sta scritto: Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio. Il diavolo lo condusse allora su di un alto monte: Ti darò tutta questa potenza e la gloria di questi regni, perché è stata messa nelle mie mani e io la do a chi voglio. Se ti prostri dinnanzi a me, tutto sarà tuo. Gesù gli rispose: Sta scritto: Solo al Signore tuo Dio ti prostrerai, lui solo adorerai. Lo condusse allora a Gerusalemme e lo pose sul pinnacolo del tempio e gli disse: Se tu sei il Figlio di Dio buttati giù, sta scritto infatti: Ai suoi angeli darà ordine per te, perché essi ti custodiscano, e anche: Essi ti sosterranno con le mani, perché il tuo piede non inciampi in una pietra. Gesù gli rispose: E' stato detto: Non tenterai il Signore tuo Dio. Dopo aver esaurito ogni specie di tentazione il diavolo si allontanò da Lui per ritornare al tempo fissato" (Lc 4, 1-13).

E sappiamo tutti come Gesù, nella sua missione, avuta dal Padre, non ricorse né al potere, morte del servizio, né a 'fare colpo', con quella passione dell'apparire tanto frequente oggi, ma visse nell'umile povertà: uomo ultimo di tutti e fra tutti.

Non credè il successo, 'vendendo l'anima al diavolo', come oggi a volte accade... ma, in un'annientata umiltà, sulla Croce, divenne veramente 'nulla'. Era venuto, Gesù, per portarci l'Amore del Padre, per aiutarci ad uscire da ogni inganno e vivere la verità e usò la sola arma dell'Amore, che è farsi nulla per riezarcisi totalmente. Volle così indicare la via per essere davvero 'santi', davvero Comunità Cristiana.



Ma è facile seguire Gesù?

C'è una bella pagina di un 'quaresimale' di Paolo VI, che invito tutti a leggere attentamente: *"Siamo circondati da qualcosa di funesto, cattivo, perverso, che eccita le nostre passioni, approfitta delle nostre debolezze, si insinua nelle nostre abitudini, segue i nostri passi e ci suggerisce il male. La tentazione è dunque l'incontro fra la buona coscienza e l'attrattiva del male e nella forma più insidiosa di tutte. Il male, infatti, non ci si presenta con il suo vero volto, che è nemico, orribile e spaventoso. Accade proprio il contrario. La tentazione è la simulazione del bene, è l'inganno per cui il male assume la maschera del bene. E così l'uomo ha perduto il senso del peccato. L'uomo moderno si adatta ad ogni cosa: è capace di fare l'avvocato delle cose cattive pur di sostenere la libertà del proprio piacimento, e che tutto può e deve manifestarsi senza alcuna preclusione nei confronti del male: una libertà indiscriminata per ciò che è illecito. Si finisce così per teorizzare tutte le espressioni della vita interiore: l'istinto prende il sopravvento sulla ragione, l'interesse sul dovere, il vantaggio personale sul benessere comune. L'egoismo diviene perciò sovrano della vita dell'individuo e di quella sociale. Perché? Perché si è dimenticato ciò che è bene e ciò che è male. Non si conosce più la norma assoluta per tale distinzione, vale a dire la legge di Dio. Chi non tiene più conto della legge del Signore, dei suoi comandamenti e precetti e non li tiene più riflessi nella propria coscienza, vive in una grande confusione e diventa nemico di se stesso. È innegabile infatti che tanti malanni nostri sono procurati dalle nostre stesse mani, dalla sciocca cattiveria, ostinata nel ricreare non quello che giova, ma quello che è nocivo all'esistenza. Bisogna dunque rinnovare, rinvigorire la nostra capacità di giudicare, di discernere il bene dal male. In conseguenza, allorché il male si presenta attraente, lusinghiero, seducente, utile, facile, piacevole, noi dobbiamo dimostrare tanta energia e sapienza, da dire decisamente e risolutamente: no. Questo è il modo per respingere e superare la tentazione...il cristiano è forte, coerente, leale, coraggioso, eroico, se occorre"* (discorso Quaresima 1965).

È un discorso 'duro', ma necessario, quello che ci offre Paolo VI. Necessario per ritrovare la via del bene, frutto della giustizia e dell'amore, in fondo frutto della nostra vittoria sugli inganni del demone, sempre pronto a sedurre. È bene ricordare che satana, il male, lotta contro Dio, aggredendo noi: offrendoci qualcosa di impossibile, nocivo, cerca di far sì che 'voltiamo le spalle' a Dio.

Ricordate il suo subdolo agire con i nostri progenitori, come viene narrato nella Bibbia? Erano stati erigati da Dio e portavano tutti i segni della Bellezza e del Bene, che è nel Padre. Dio mise alla prova il loro amore: la scelta tra Lui e 'altro'. E si affaccia subito satana, 'il più astuto degli animali', intelligente nel sedurre, proponendo qualcosa di 'bello': 'diventare Dio! Un'onnipotenza che sbalordisce la donna, attira l'uomo: 'vogliono essere come Dio', ma contro Dio e, alla fine, si trovarono 'nudi'.

Come risuona ieri e per tutta la storia degli uomini quella Voce del Padre, piena di dolore, nel vedersi rifiutato e preferito al nulla: "Uomo dove sei?". La risposta la dice lunga, ieri, oggi, sempre: "Mi sono nascosto perché sono nudo". Quella storia di confronto tra l'amore di Dio e l'amore a se stessi, suggerita con astuzia, sempre, da satana, è la nostra storia.

Da qui la serietà della Quaresima: tempo in cui Dio si fa vicino, ancora una volta, creando di strappare una maschera inaccettabile dell'anima.

Nella Quaresima, vorremmo tutti riacquistare la bellezza del cuore, che Dio ci dona, se torniamo a Lui. Ma per ottenere questo occorre:

- mettersi davanti allo specchio della Parola di Dio e lasciarsi plasmare da Lui. È difficile, nella nostra vita caotica, ritagliarsi un momento per stare con Dio, ma è necessario, perché da soli non riusciremo mai a dare la luce, che sola proviene da Dio.

- Dialogare con Dio, nella preghiera, perché solo il Padre ci educa alla santità, ci aiuta a sottrarci all'inganno del demone, pronto a farci vedere 'lucciole per lanterne', sicura strada verso l'infelicità!



- Vestire 'il sacco' della penitenza. Cosa costerebbe ogni giorno toglierci un po' di superfluo, e ne abbiamo troppo, per un gesto di carità verso chi è povero e ha bisogno di noi? Provatelo. È una grande gioia quella che si prova nel rendere felice chi non lo è. La capacità di rinunciare è gioia.

È difficile 'fare Quaresima' così? Dirgli proprio di no.

È offrire a questo mondo, popolato 'di gaudenti e disperati', la via per ritrovare la vera Gioia della Resurrezione, profonda e duratura.

Facciamo dunque il primo passo di "conversione" ricordando per noi quanto Paolo ricorda alle prime comunità cristiane: Chiunque crede in Lui non sarà deluso. Oggi viviamo in un contesto in cui l'avere, il potere, il godere, la sfida alla vita è talmente dilagante che sembra impossibile andare contro corrente.

È così insinuante una mentalità che non chiede di valutare, ma il "sentire" come criterio di verità, per cui anche un cristiano si adegua e perde lo specifico della sua testimonianza inerente alla famiglia, al lavoro, al tempo libero, al valore della cultura e facilmente persino l'esperienza cristiana è vissuta con parametri pagani dell'efficienza, del successo, dell'esperienza esaltante.

Ricuperiamo il nostro essere liberi di fronte alle tentazioni e lasciamoci tentare dal bene.

Non mi resta, carissimi, che augurare a voi, che volete andare incontro a Cristo Risorto, senza maschere e 'a viso aperto', una Santa Quaresima, nella quale vivere di Dio e andare contro corrente, come sanno fare i santi.

## Quando troverò il tempo di pensare a Dio?

La Parrocchia è una comunità viva che ha molte iniziative. Spesso, chi non partecipa porta questa scusa: "Non ho tempo".

È certamente molto grave che uno trovi tempo per tutti e per tutto, ma non trovi tempo per se stesso, per il proprio bene, per pensare a Dio, da cui dipende la nostra eternità.

Gesù ha detto una parola che ci dovrebbe far riflettere: "Che cosa giova all'uomo guadagnare tutto il mondo, se poi perde la propria anima?" (Mt 16, 26).

**TROPPO GIOVANE PER PENSARE A DIO**



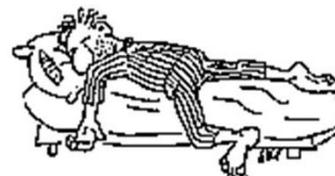
**TROPPO SICURO DI SÈ PER PENSARE A DIO**



**TROPPO FELICI PER PENSARE A DIO**



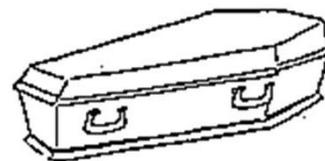
**TROPPO STANCO PER PENSARE A DIO**



**TROPPO IMPEGNATO PER PENSARE A DIO**



**TROPPO TARDI PER PENSARE A DIO**



O Signore, stammi sempre vicino.

Tieni la tua mano sul mio capo,  
ma fa' che anch'io tenga il capo sotto la tua mano.

Prendimi come sono,  
con i miei difetti, i miei peccati,  
ma fammi diventare  
come tu desideri e come anch'io desidero.

## Gesù sacerdote

Abbiamo concluso lo scorso articolo dicendo come la funzione sacerdotale avvolge Cristo nella totalità del suo esistere a incominciare dalla sua Incarnazione, fino alla sua morte di Croce, alla sua assunzione nella gloria del Padre, di cui ha goduto e gode tutto l'amore e tutta la "fiducia". Ma per comprendere bene il sacrificio di Gesù, per entrare nel suo valore redentivo riflettiamo su due elementi che fanno di Gesù la vittima perfetta ponendo anche le basi della sacerdotalità dei cristiani, che vedremo successivamente. Entriamo prima nel mistero di Gesù. Prendendo sempre spunto dalla Lettera agli Ebrei, affrontiamo il cap. 10 dove l'autore presenta la vita di Gesù come "offerta" gradita al Padre. "La legge infatti, poiché possiede soltanto un'ombra dei beni futuri e non la realtà stessa delle cose, non ha mai il potere di condurre alla perfezione

per mezzo dei sacrifici coloro che si accostano a Dio... È impossibile infatti che il sangue di tori e di capri elimini i peccati. Per questo entrando nel mondo, Cristo dice: "Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ha detto: "Ecco, io vengo - poiché di me sta scritto nel rotolo del libro- per fare, o Dio, la tua volontà"... Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre" (Eb 10,1-10). L'ultimo versetto rimanda chiaramente alla "offerta" sacrificata di Gesù sulla croce, anche se il "corpo" che egli offre è quello che il Padre gli ha "preparato" per il momento della Incarnazione, ecco perché la sacerdotalità di Gesù comincia da questo momento. Determinante però, in tutto questo, è l'intenzione di compiere la "volontà" del Padre: tutto è rimandato all'interiorità, non al rito o al gesto puramente esteriore. Il sacerdozio di Cristo è tutto in questa "tensione" di obbedienza al Padre e di amore ai fratelli, sino alla morte. Le caratteristiche che fanno di Gesù il sacerdote "misericordioso", "fedele", "eterno".

L'autore della Lettera agli Ebrei, tratteggia l'obbedienza di Gesù, riferendosi all'autorità della Scrittura con la citazione del Salmo 39(40), che abbiamo ripreso sopra: agli olocausti e ai sacrifici per il peccato non graditi a Dio, il soggetto, colui che rivolge la sua preghiera a Dio, oppone il sacrificio di se stesso affermando: "un corpo mi hai preparato... ecco io vengo... per fare, o Dio, la tua volontà". L'obbedienza di Gesù al Padre, riapre a tutti gli uomini la comunione con Dio. I vangeli e gli altri scritti del Nuovo Testamento si premurano sottolineare abbondantemente l'obbedienza di Gesù, in contrapposizione alla disubbidienza di Adamo.



Basti pensare all'agonia del Getsemani, dove più che mai Gesù è chiamato ad un atto profondo di ubbidienza al Padre. Pur essendo senza peccato, Gesù non fu immune dalla sofferenza e dalla ripugnanza alla sofferenza, che tutti noi sperimentiamo. Anche lui, perciò, chiese al Padre che gli fosse risparmiato il calice. La sua richiesta però non è la ribellione di Adamo, anzi, nel contesto la preghiera di tramuta in una più profonda adesione alla volontà di Dio. Se infatti la sua prima domanda fu quella che passasse da lui il calice (Mt 26,39), in un secondo momento dichiara di voler fare la volontà di Dio. Che la prima richiesta di Gesù, nella tragica sofferenza del Getsemani, sia stata quella di essere risparmiato dalla morte, è chiaro dalla stessa narrazione evangelica. Ma la volontà del Padre era un'altra e Gesù accettò. Né poteva essere altrimenti, perché Gesù era Figlio, e il figlio è pienamente sottomesso alla volontà del Padre.



Infatti, è compiendo questo passaggio dalla ribellione all'abbandono confidente, che ciascuno di noi è chiamato a realizzare la condizione di figliolanza. Del resto tutta la vita di Gesù fu finalizzata all'obbedienza al Padre. Ai discepoli che lo esortavano a mangiare, rispose: "Il mio cibo è fare la volontà di Colui che mi ha mandato e compiere la sua opera" (Gv 4,34). E ancora: "Sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato" (Gv 6,38). Essendo tutta la sua vita consacrata alla volontà del Padre, anche se, umanamente parlando, trepidò di fronte alla croce, tuttavia visse sempre proteso verso di essa. Questa "volontà" che ci ha santificato è unita all'amore di Gesù per gli uomini, la sua misericordia l'ha portato ad accogliere tutti, a farsi carico delle nostre sofferenze, tanto da chiamarci "amici". Obbedienza e amore hanno fatto di Gesù l'unico sacerdote, il mediatore per eccellenza, che fa di tutti i suoi fratelli un popolo di sacerdoti. Infatti, per mezzo della Passione, le due relazioni si sono pienamente attuate; grazie all'obbedienza totale al Padre, Cristo ha portato la sua umanità all'unione perfetta e quindi gloriosa con Dio. Grazie alla solidarietà fraterna, spinta fino alla morte, Cristo ha formato legami indissolubili con gli uomini. C'è di più: le due relazioni si sono saldate l'una con l'altra, nel fuoco della sofferenza accettata per amore. La sua obbedienza filiale verso il Padre portò Gesù a dare la propria vita per gli uomini, e questa misericordia estrema per gli uomini portò Gesù alla gloria del Padre.

*Le Carmelitane*



## *Preghiera per i sacerdoti*

### **Dio Onnipotente ed Eterno,**

guarda con amore il volto di tuo Figlio e per amore a lui che è sommo ed eterno sacerdote, abbi misericordia dei tuoi sacerdoti.

### **Ricordati, Signore,**

che essi sono esseri umani fragili e deboli.

### **Rinnova in loro il dono della vocazione**

che in modo ammirevole si è consolidata per l'imposizione delle mani dei tuoi Vescovi.

### **Mantienili sempre vicini a te.**

Non permettere che il nemico li vinca affinché mai si facciano partecipi della più piccola mancanza contro l'onore di tale sublime vocazione.

### **Signore Gesù,**

ti prego per i tuoi fedeli e ferventi sacerdoti, come anche per i sacerdoti infedeli e tiepidi, per i sacerdoti che lavorano in mezzo a noi o nelle lontane missioni; per i tuoi sacerdoti che sono nella tentazione; per quelli che sentono la solitudine, la noia o la stanchezza; per i sacerdoti giovani e per quelli anziani; per i tuoi sacerdoti ammalati e per quelli che si trovano in punto di morte; come anche per le anime dei sacerdoti che sono nel Purgatorio.

### **Ma soprattutto ti raccomando**

i sacerdoti ai quali debbo gratitudine: il sacerdote che mi ha battezzato quello che mi ha assolto dai peccati; i sacerdoti alle messe dei quali ho partecipato e che mi hanno dato il tuo Corpo e Sangue nella Comunione; i sacerdoti che mi hanno consigliato, che mi hanno consolato o incoraggiato e quelli con i quali in qualche modo sono in debito.

Gesù, mantienili tutti vicini al tuo Cuore e benedicili abbondantemente. Amen.

Card. Richard Cushing

## *A passeggio con la Madonnina*

Quando P. Roberto affidò a noi della S. Vincenzo l'incarico di accompagnare il "pellegrinaggio" della Madonnina fra i nostri assistiti, non pensavo che l'impegno mi avrebbe coinvolto in tal misura.

Trasportare nella propria auto la Madonnina è stata una sensazione completamente nuova. A parte la responsabilità di cui mi sentivo investita, mi chiedevo se fossi stata io a darle un passaggio lungo la via della mia vita o se piuttosto non mi avesse raccolto lei per strada, invitandomi a fare insieme un pur breve tragitto.

Entrare in quelle case che conoscevamo bene per averle frequentate tante volte, ma adesso in compagnia della Madonnina, ci faceva sembrare tutto più luminoso anche se il cielo appariva, come spesso è accaduto, completamente coperto. Toccare con mano la devozione e l'euforia dei padroni di casa, vedere volti capaci di sorridere seppure provati da lunghe sofferenze, era un'atmosfera fuori dal comune. Andar via sicuri che la Madonnina sarebbe stata in buona compagnia ci rassicurava e gratificava. Ma il momento più autentico era sicuramente quello della recita comunitaria del Rosario pomeridiano. Tante "Ave Maria" nel chiuso della tua stanza da letto o davanti all'altare non sono affatto la stessa cosa. Pregare insieme, davanti agli ammalati, con qualche piccola bimba racchiusa nel suo incomprensibile silenzio, vedere genitori e parenti recitare il "benedetta tu fra le donne" con tanto trasporto, chiedendo che la Madonnina rafforzi la loro fede e dia loro la forza di andare avanti, ti riempie l'anima.

E quando ti ritrovi di nuovo sola, preghi in cuor tuo che nelle case da lei visitate rimanga sempre un po' della Sua luce: per far sempre la volontà di Dio, per non cedere alla disperazione, per tendere la mano a chi la chiede, per vedere un fratello nel volto del vicino, per avere sempre la forza di sorridere.

Quando ti ritrovi di nuovo sola, preghi in cuor tuo che nelle case da lei visitate rimanga sempre un po' della Sua luce: per far sempre la volontà di Dio, per non cedere alla disperazione, per tendere la mano a chi la chiede, per vedere un fratello nel volto del vicino, per avere sempre la forza di sorridere.

Aiutaci, Santissima Vergine Maria; solo Tu, prendendoci per mano come faceva la nostra mamma terrena, puoi guidarci verso la salvezza eterna, dove non ci sarà più spazio per la malattia, il dolore, la povertà, la cattiveria, dove potremo per sempre contemplare la luce del Tuo unico Figlio nella gloria con il Padre e con lo Spirito Santo. Da soli non sapremmo farcela.

"Salve Regina, madre di misericordia, vita, dolcezza, speranza nostra, salve!". Veglia sempre sulle nostre case.

*Tina La Rosa*

### PEREGRINATIO MARIAE

Dal 27 Gennaio la Statua della Madonna visita le nostre case e sosterrà per due giorni nelle famiglie che ne richiedono la presenza.

Se gradisci la visita consegna i tuoi dati in Parrocchia e attendi il turno.



## Il giorno 27 di ogni mese

Nella Cappella delle Suore

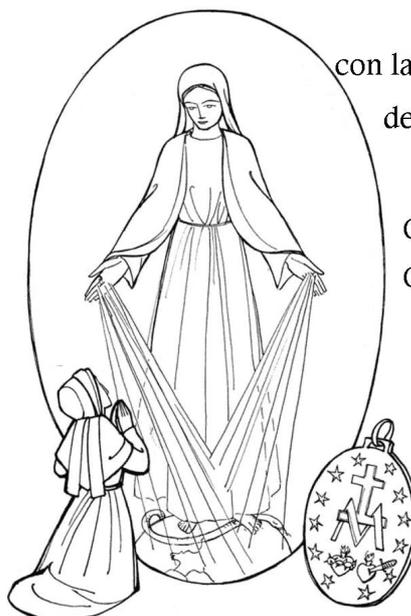
tutti insieme chiediamo "GRAZIE"...

con la Novena alla Vergine  
della Medaglia Miracolosa

Ore 17,30: S. Rosario

Ore 18,00: Vespri e

Celebrazione Eucaristica



N.B.: ogni giorno 27 nella chiesa parrocchiale non viene celebrata la S. Messa vespertina

© Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te

*Jurno Peregrinatio Mariae*

Giunta	Venerdì, 19 Febbraio	19,30	Mercoledì, 24 Febbraio	19,30
Piccolini	Mercoledì, 24 Febbraio	20,00	Venerdì, 26 Febbraio	19,30
Lisciandra	Venerdì, 26 Febbraio	20,00	Domenica, 28 Febbraio	19,30
Catania	Domenica, 28 Febbraio	20,00	Martedì, 02 Marzo	19,30
Campisi Lucia	Martedì, 02 Marzo	20,00	Giovedì, 04 Marzo	19,30
Scardaci Concett	Giovedì, 04 Marzo	20,00	Domenica, 07 Marzo	19,30
Puglisi Maria	Domenica, 07 Marzo	20,00	Martedì, 09 Marzo	19,30
La Rosa	Martedì, 09 Marzo	20,00	Giovedì, 11 Marzo	19,30
LoVzecchio/Grassia	Giovedì, 11 Marzo	20,00	Domenica, 14 Marzo	19,30
Castro Rosa	Domenica, 14 Marzo	20,00	Martedì, 16 Marzo	19,30
Di Marco	Martedì, 16 Marzo	20,00	Giovedì, 18 Marzo	19,30
Caputo Pina	Giovedì, 18 Marzo	20,00	Giovedì, 25 Marzo	19,30
Licciardello Mela	Giovedì, 25 Marzo	20,00	Domenica, 28 Marzo	19,30
Lo Cicero Pina	Domenica, 28 Marzo	20,00	Martedì, 30 Marzo	19,30
Hoazzuriche Anna	Martedì, 30 Marzo	20,00	Martedì, 06 Aprile	19,30
Guzzetta	Martedì, 06 Aprile	20,00	Giovedì, 08 Aprile	19,30
Sanfilippo Pamela	Giovedì, 08 Aprile	20,00	Domenica, 11 Aprile	19,30
Moschetto Anna	Domenica, 11 Aprile	20,00	Martedì, 13 Aprile	19,30
Anastasio Graziella	Martedì, 13 Aprile	20,00	Giovedì, 15 Aprile	19,30
Caputo Carlo	Giovedì, 15 Aprile	20,00	Domenica, 18 Aprile	19,30
Savoia Angela	Domenica, 18 Aprile	20,00	Martedì, 20 Aprile	19,30
Calderone Rita	Martedì, 20 Aprile	20,00	Giovedì, 22 Aprile	19,30
Arza	Giovedì, 22 Aprile	20,00	Domenica, 25 Aprile	19,30
Anastasio Vincenza	Domenica, 25 Aprile	20,00	Martedì, 27 Aprile	19,30
Græco/D'Urso	Martedì, 27 Aprile	20,00	Giovedì, 29 Aprile	19,30
Mirabella	Giovedì, 29 Aprile	20,00	Domenica, 02 Maggio	19,30
Tiziana Argento	Domenica, 02 Maggio	20,00	Martedì, 04 Maggio	19,30
Massi	Martedì, 04 Maggio	20,00	Giovedì, 06 Maggio	19,30
Zichittella Anna Rita	Giovedì, 06 Maggio	20,00	Domenica, 09 Maggio	19,30
Venuto	Domenica, 09 Maggio	20,00	Martedì, 11 Maggio	19,30
Faia	Martedì, 11 Maggio	20,00	Giovedì, 13 Maggio	19,30
Massara	Giovedì, 13 Maggio	20,00	Domenica, 16 Maggio	19,30
Valenza/Scalia	Domenica, 16 Maggio	20,00	Martedì, 18 Maggio	19,30
Leanza Francesco	Martedì, 18 Maggio	20,00	Giovedì, 20 Maggio	19,30
Genaro Priscilla	Giovedì, 20 Maggio	20,00	Domenica, 23 Maggio	19,30
Siciliano	Domenica, 23 Maggio	20,00	Martedì, 25 Maggio	19,30
Baccini	Martedì, 25 Maggio	20,00	Giovedì, 27 Maggio	19,30
Cantone/Græco	Giovedì, 27 Maggio	20,00	Domenica, 30 Maggio	19,30
Caputo Loredana	Domenica, 30 Maggio	20,00	Martedì, 01 Giugno	19,30

## In Parrocchia, Carnevale al Circo...

EVVIVA IL CIRCO... EVVIVA IL CARNEVALE!!!

E se le due cose si fondono? Ecco, la festa è assicurata!

A questa unione hanno pensato gli animatori dell'Oratorio "Casa per tutti", progettando l'ambientazione del Carnevale 2010 in un fantastico circo!

Come ogni circo che si rispetti, anche il nostro Oratorio ha il suo tendone da cui curiosi animali hanno fatto capolino per assistere alla festa!

Il tendone "itinerante" ha poi aperto la strada alla colorata sfilata in maschera che, a ritmo di musica, ha attraversato via Marletta fino a raggiungere il Campetto "Demos" di via Dei Piccioni. È qua che divertenti sketch e balli hanno dato vita al primo carnevale "cifaloto", che nulla ha da invidiare ai più grandi carnevali del mondo.



Conclusa la festa al Campetto, l'allegro corteo ritorna in oratorio per continuare il divertimento. In cortile, al ballo si aggiungono vari giochi che divertono i bimbi e riconoscono la loro bravura con punteggi e premi.

Era tanta la preoccupazione a causa delle incerte condizioni del tempo, ma provvidenzialmente, il pomeriggio è passato nel migliore dei modi, regalando ci tanto sole e tanta gioia!

Così, anche quest'anno, il Carnevale si conclude con la gioia dei bimbi e di tutti gli animatori.

Salvina Failla

## San Valentino: Animatori tra neve e carri allegorici

Cari lettori, è tempo di svago!!

Vi parleremo di un San Valentino fuori dal comune, obiettivo: mattinata sulla neve dell'ETNA e pomeriggio tra i carri allegorici e le maschere di Acirezza.

Dopo una notte di incessante pioggia e di preghiere, per "esorcizzare" il possibile fallimento del programma, arriviamo più o meno puntuali all'appuntamento delle 8:00 sotto un cielo che faceva acqua da tutte le parti... non per modo di dire.

Ci siamo ritrovati e riparati all'ingresso dei locali della parrocchia, commentando e ironizzando sulla situazione meteorologica che stava sempre più concretamente trasformando i nostri piani originari, poi una partita a calcio balilla, non perché sei tu che vuoi giocare, ma perché è lui che ti chiama... mentre poco distante da noi qualcuno (il Nostro Padre Roberto) lavorava già al piano alternativo, contattando tutte le potenziali strutture esistenti che potevano ospitarci e permetterci di trascorrere comunque insieme la giornata.

La pioggia sembra appena diminuire, quando nonostante qualche incertezza decidiamo di partire. Ad attenderci un pullman 50posti tutto per noi con alla guida un simpatico autista ignaro che sarebbe presto diventato vittima dell'umorismo di Pamela.

Siamo Tutti? Sìiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii! Beh inizia così la nostra avventura domenicale.

Abbiamo impiegato tutto il tempo del tragitto cantando e scherzando fino a ??? (credo sopra Nicolosi) dove la municipale ci ha fermati per pericolo golate...

Improvviso che fare? Intanto si va in Piazza a Nicolosi a fare colazione al Bar, come si dice: a stomaco pieno si ragiona meglio! Dopo questa piacevole sosta ci siamo diretti a Massa Annunziata presso la struttura dei Padri Passionisti, dove abbiamo passato il resto della mattinata ed il pranzo.

Lì, imbandito con cura un altare di fortuna, Padre Roberto ha celebrato messa animata da noi tutti con i canti della liturgia, accompagnati dalla chitarra di Salvo Tucci, tutto in un'atmosfera molto intima e piacevole.





## In Servizio per il Quartiere!



Vi informiamo che dal 10 Febbraio 2010 gli Scout del Clan Shenandoah cominceranno il servizio della raccolta differenziata.

Il Servizio sarà attivo ogni Mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 16.30, per cui vi chiediamo di lasciare davanti la porta o il portone principale il materiale suddiviso in Carta, Vetro e Plastica.

I vostri rifiuti saranno portati alle campane di raccolta.

Vi ringraziamo per la collaborazione!

**“Lasciamo il nostro Quartiere un po’ migliore di come lo abbiamo trovato!”**




## Corso di Teoria, Solfeggio e Pianoforte

Dal 05 Febbraio ore 18.00



### Lezione settimanale da 90 minuti



Hai già compiuto 9 anni?  
Corri ad iscriverti  
Contributo mensile € 50,00

Nell'omelia PR ci ha fatto riflettere sul senso di quella giornata, dei cambiamenti e degli imprevisti della nostra vita, che ci spingono a praticare percorsi differenti da quelli che ci gravano prefissati. Una celebrazione vissuta in raccoglimento e preghiera, che ci ha visto uniti nel condividere il Pane Eucaristico e in un impegno per il periodo di Quaresima: in questo tempo ci saluteremo tra noi usando la formula: “Beato TE! Perché Gesù è Fedele!”. Ciò ci consentirà di mantenere vivo il significato delle Beatitudini.

Pranzo a sacco, o meglio dire pranzo a sacchi, come di consueto c'è chi si preoccupa che i panini possano non bastare, arrivando a fine pranzo con forniture per un reggimento ... belle le attenzioni che sappiamo così scambiare! Per non parlare di una teglia di lasagne che girava e che un po' tutti abbiamo assaggiato.

Dopo pranzo, in un tavolo mega schitarrata cantando a squareia gola, in quello accanto mini bisca elandestina, mentre da fuori ogni tanto arrivano gli aggiornamenti sulla partita del Catania.

Siamo stati veramente bene, nonostante i cambi di programma ed una sedia poco robusta, nel tavolo della bisca, che ha ceduto improvvisamente, facendo cadere il malecapitato, chi sarà stato..?

Prima di lasciare i locali, abbiamo fatto una piccola parodia di giochi olimpici, alcuni di questi filmati.

Il pavimento umido ci ha permesso di emulare il pattinaggio artistico, Snowboard e Curling: troppo divertente.

Intorno le 16:00 siamo partiti da Massa Annunziata, alla volta di Aircalzè per andare a vedere i carri infiorati e di cartapesta.

E bastato poco per tutti “o quasi” (povera suor Raffaella) per entrare nel clima di scherzo e gioco, stelle filanti e coriandoli hanno riempito persino l'interno delle magliette.. e non vado oltre. Note speciali per Marilena, Laura, Milena e Pamela che sono state richieste per animare le successive serate carnevalesche, hanno praticamente fatto una strage di “simpatia” ingaggiando con tutti i passanti spietate lotte all'ultimo coriandolo.

Intorno alle 21:00 circa abbiamo raggiunto il pullman per fare rientro in parrocchia, dove molti di noi hanno cenato con le abbondanti scorte rimaste dal pranzo. Si è giocato ancora una volta a caleotto per chiudere in bellezza e poi a nanna.

P.S. Il nostro equipaggiamento da neve è rimasto purtroppo inutilizzato, occorrerà riorganizzare una prossima esperienza insieme!

“Beato TE! Perché Gesù è Fedele!”

Giuseppe Sambataro

Mercoledì 17 Febbraio: Mercoledì delle Ceneri

Giornata di digiuno ed astinenza dalle carni  
 Ore 08,30: Celebrazione Eucaristica con benedizione e imposizione delle Ceneri, presso la Cappella Madonna delle Lacrime

Ore 16,30: Adorazione Eucaristica.  
 Dalle ore 16,30 alle 19,30: Saranno presenti sacerdoti per le confessioni

Ore 18,30: Celebrazione Eucaristica con benedizione e imposizione delle Ceneri

Venerdì 19 Febbraio

Giornata di astinenza dalle carni  
 Dalle ore 17,00 alle 18,00: Via Crucis e confessioni  
 Ore 18,00: S. Messa

Domenica 21 Febbraio: I Domenica di Quaresima

Dalle ore 10,00 alle ore 19,30: Ritiro Spirituale Parrocchiale (intera giornata) presso i locali delle Suore Figlie della Carità (via Ballo, 1). Guidato da Fra' Massimiliano Di Pasquale O.F.M.Conv.

Mercoledì 24 Febbraio

Ore 19,45 - 21,30: Formazione Animatori e Capi Scout

Venerdì 26 Febbraio

Giornata di astinenza dalle carni  
 Dalle ore 17,00 alle 18,00: Via Crucis e confessioni  
 Ore 18,00: S. Messa

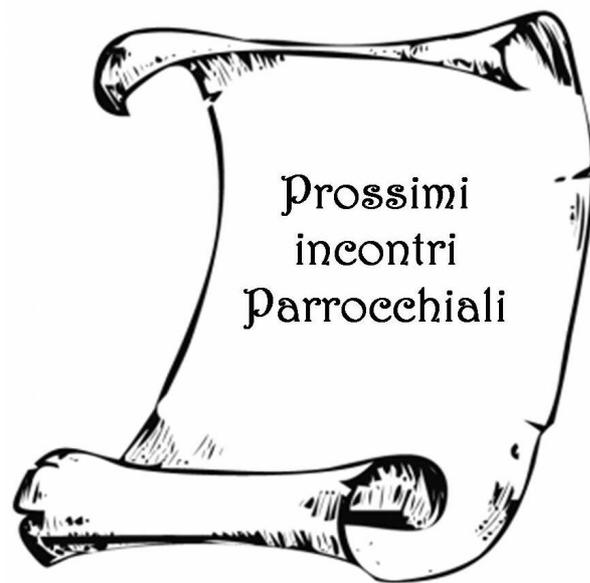
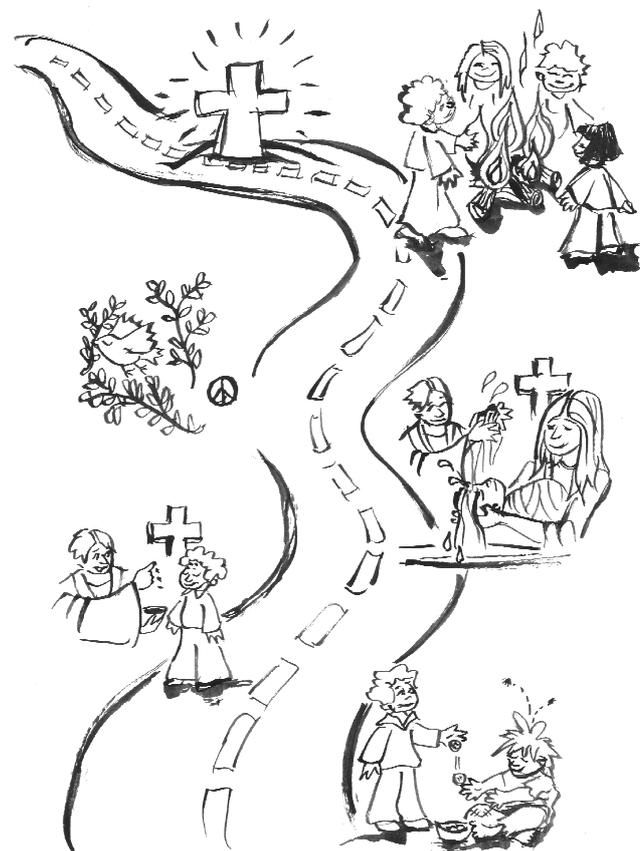
Sabato 27 Febbraio: Novena alla Vergine della Medaglia Miracolosa

Ore 17,30: S. Rosario e Celebrazione S. Messa presso la Cappella delle Suore Figlie della Carità (via Ballo,3)

Ore 20,00: il Parroco incontra i responsabili della Pastorale Giovanile

Domenica 28 Febbraio

Dalle ore 20,00 alle ore 22,00: il Parroco incontra i Ministri Straordinari della distribuzione dell'Eucaristia.



Venerdì 05 Marzo

Giornata di astinenza dalle carni  
 Dalle ore 17,00 alle 18,00: Via Crucis e confessioni  
 Ore 18,00: S. Messa

Martedì 09 Marzo

Ore 16,00: il Parroco incontra i Genitori dei Ragazzi del I anno di Catechesi  
 Ore 19,30: Il Parroco incontra i Genitori dei ragazzi del V anno di Catechesi

Mercoledì 10 Marzo

Ore 19,30: Il Parroco incontra i Genitori dei ragazzi del III anno di Catechesi

Venerdì 12 Marzo

Giornata di astinenza dalle carni  
 Dalle ore 17,00 alle 18,00: Via Crucis e confessioni  
 Ore 18,00: S. Messa

Lunedì 15 Marzo: Festa di S. Luisa de Marillac

Ore 18,00: Vespri e S. Messa presso la Cappella delle Suore Figlie della Carità (via Ballo, 3). Nella chiesa parrocchiale non verrà celebrata la S. Messa

Martedì 16 Marzo

Ore 19,30: Il Parroco incontra i Genitori dei ragazzi del IV anno di Catechesi

Mercoledì 17 Marzo

Ore 19,45 - 21,30: Formazione Animatori e Capi Scout

Giovedì 18 Marzo

Ore 19,30: Il Parroco incontra i Genitori dei ragazzi del II anno di Catechesi

Venerdì 19 Marzo: Solennità di S. Giuseppe

Dalle ore 17,00 alle 18,00: Via Crucis e confessioni

Ore 18,00: S. Messa

Domenica 21 Marzo

Ore 16,00: I nostri ragazzi del V anno della Catechesi si accostano per la prima volta al **Sacramento della Riconciliazione**

Da Lunedì 22 a Mercoledì 24 Marzo: Esercizi Spirituali in preparazione alla Pasqua

Ore 18,30: Celebrazione Eucaristica

Ore 19,30: Vespri e Meditazione guidata da Fra' Rosario Merlino O.F.M.Conv.

Venerdì 26 Marzo

Ore 19,30: **Via Crucis vivente** per le strade (partenza da piazza Bonadizs)

Domenica 28 Marzo: Domenica delle Palme

Ore 09,30: Benedizione delle Palme in via dei Piccioni (dinanzi al civico numero 9), processione e S. Messa nel cortile della chiesa parrocchiale  
Non verrà celebrata la Messa delle ore 11,15! (se dovesse piovere: orario S. Messe in chiesa ore 09,40 e 11,15)

Lunedì 29 Marzo

Ore 19,30: Liturgia Penitenziale e Confessioni per adolescenti, giovani, Scout

Da Martedì 30 a Mercoledì 31 Marzo

Dalle ore 17,00 alle 18,30: Sarà presente un sacerdote per le confessioni

Giovedì 01 Aprile: Giovedì Santo

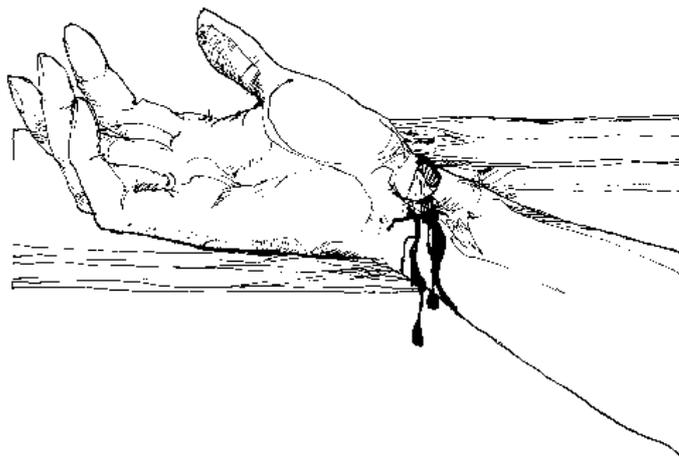
Ore 09,30: S. Messa Crismale in Cattedrale

Ore 18,30: S. Messa e Lavanda dei piedi

Adorazione silenziosa e Confessioni

Ore 22,00: Veglia Eucaristica guidata

La Chiesa rimane aperta fin alle ore 24,00



Con infinito affetto, si ringrazia per la faticosa e sempre generosa collaborazione:



Via Cesare Vivante, 28 - Catania  
Tel. 0955552725  
E.mail: lacheatoursrl@libero.it

Venerdì 02 Aprile: Venerdì Santo

Giornata di digiuno ed astinenza dalle carni  
La Chiesa rimane aperta dalle ore 08,30 alle ore 12,00

Ore 18,30 Liturgia della Passione

Ore 20,00 Processione Penitenziale con il "Cristo morto" dalla nostra parrocchia per via P. Carrera, via Stella, via Cibele, Piazza Bonadizs. La chiesa rimane aperta fin alle ore 21,30

Sabato 03 Aprile: Sabato Santo

Ore 17,00 - 19,00 Confessioni

Ore 22,30 Veglia Pasquale

Domenica 04 Aprile: Domenica di Pasqua

S. Messe ore 9,30 - 11,15 - 18,30

Lunedì 05 Aprile

Da questo giorno il Parroco è disponibile a visitare le case per l'annuale **benedizione delle famiglie**

# 29 Aprile - 02 Maggio

## Pellegrinaggio Parrocchiale



PAOLA - POMPEI - CASERTA

### Programma

#### Giovedì, 29 Aprile: Catania – Paola – Pompei

Orè 07.00: Partenza in Pullman da Piazza S. Maria Ausiliatrice  
Orè 11.00: Arrivo e visita del Santuario di Paola  
Orè 12.00: S. Messa  
Orè 13.00: Pranzo a sacco e partenza per Pompei  
In serata arrivo a Pompei, sistemazione in Hotel e cena  
Dopo cena: in preghiera con Maria

#### Venerdì, 30 Aprile: Pompei

Giornata dedicata alla Preghiera e...  
visita guidata del Santuario e della Città di Pompei

#### Sabato, 01 Maggio: Caserta

Giornata dedicata alla visita guidata della Reggia di Caserta

#### Domenica, 02 Maggio: Pompei – Catania

Mattina libera per visitare Pompei, S. Messa in Santuario  
Dopo il pranzo: partenza per Catania

La quota di partecipazione è di 535,00 €.

La quota comprende: viaggio in pullman, sistemazione in Hotel 4 stelle (pensione completa con bevande incluse), ingressi e visite guidate.

La quota non comprende il pranzo a sacco del 29 Aprile.

### Adorazione Eucaristica

Martedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00  
Giovedì dalle ore 08.30 alle ore 12.00

### Confessioni

Giovedì dalle ore 08.30 alle ore 12.00  
Venerdì dalle ore 17.00 alle ore 18.00

### Letto Divina

Mercoledì dalle ore 09.30 alle ore 11.00

### Celebrazione Eucaristica

Lunedì, Mercoledì, Giovedì e Venerdì ore 18.00  
Sabato ore 18.30  
Domenica ore 09.30 - 11.15 - 18.30

## Mi sento in cammino...

Mi sento in cammino  
se mi fermo e decido di pregare,  
se abbandono le parole  
e scelgo il silenzio,  
se accetto il lavoro chiamandolo servizio  
vissuto con gioia e responsabilità.

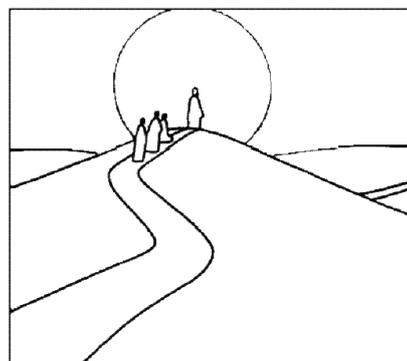
Mi sento in cammino  
se mi fermo e decido di meditare,  
se combatto l'egoismo  
e propongo fraternità,  
se dilato il mio cuore liberandolo  
da ciò che appesantisce e confonde.

Mi sento in cammino  
se mi fermo e decido di ascoltare,  
se cancello i pregiudizi  
e vado incontro all'altro,  
se trasformo il mio tempo in dono  
gratuito e generoso.

Mi sento in cammino  
se mi fermo e chiedo a Cristo  
di orientare le mie scelte,  
di realizzare su di me il suo progetto,  
di fare del Cielo  
la mia speranza e la mia meta.

Mi sento in cammino  
se mi fermo e decido di sorridere  
perché so in chi ho posto la mia fiducia,  
so chi è il mio aiuto e la mia forza,  
so che Lui è il Maestro.

*Maria Francesca Ragusa*



### Foglio di formazione ed informazione della Parrocchia "Natività del Signore"

Piazza S. Maria Ausiliatrice, 15 — 95125 Cibali (Catania) — Tel/Fax 095363144 E-mail: nativitadelsignore@virgilio.it  
Sito internet: www.nativitadelsignore.it Redazione e stampa in proprio - Distribuzione gratuita